



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BRONI - PAOLO BAFFI

PVIC821006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BRONI - PAOLO BAFFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12109** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sezione 1 - Scuola e contesto

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' IC PAOLO BAFFI di Broni è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente, prot. 12109 del 30/10/2024, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2024, con delibera n. 5.

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE

2024-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO

2025-2028

contesto socio-culturale

L'economia del territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura (viticoltura intensiva in collina, seminagioni in pianura) e sulle relative industrie di trasformazione (cantine sociali). Manca la grande industria, ma sono presenti sia la piccola che l'artigianato e il lavoro autonomo. Negli ultimi anni si è sviluppato sensibilmente il settore terziario, con la nascita di numerosi centri commerciali e di logistiche, sempre più numerose; permane tuttavia il fenomeno del pendolarismo, gravitante verso l'area Pavia – Milano e Piacenza.

Le nuove attività legate al settore della distribuzione hanno sviluppato il flusso migratorio, in particolare da nazioni comunitarie ed extracomunitarie, pertanto la comunità scolastica risulta eterogenea e l'iscrizione di neo arrivati richiede l'utilizzo di risorse ai fini dell'integrazione e dell'alfabetizzazione. Per tali motivi l'istituto, nell'a. s. 2024/25, ha ricevuto nell'ambito del



Programma annuale fondi dedicati alla valorizzazione del personale scolastico che opera in un territorio ritenuto significativo per la complessità. Tali fondi sono stati destinati ai docenti per interventi nell'ambito dell'inclusione. Sotto questo profilo è da segnalare come anche i fondi previsti dal PNRR DM 19 sui divari territoriali consentano un'azione incisiva, in particolare nei confronti degli alunni DVA, BES e NAI.

Il livello culturale delle famiglie è, in generale, di tipo medio. Il tempo extrascolastico viene impiegato dalla maggior parte degli alunni in attività ricreative-sportive. Elevata è la richiesta, da parte dei genitori degli alunni, di potenziare il livello di apprendimento delle lingue straniere.

Sul territorio è molto radicato e attivo l'associazionismo, che opera in sinergia con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio, all'interculturalità, alla prevenzione del disagio, alla tutela dell'ambiente.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA':

Il contesto multiculturale, per via della presenza di alunni provenienti da differenti aree geografiche, favorisce una progettualità volta all'interculturalità e finalizzata alla piena integrazione, la quale determina l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. La complessità del contesto favorisce la collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

VINCOLI:

L'elevata percentuale di alunni stranieri, tra i quali numerosi NAI, richiede obbligatoriamente l'attuazione di un piano di intervento didattico ai fini di una tempestiva alfabetizzazione linguistica e di un consolidamento degli apprendimenti. L'elevata percentuale di DVA rende necessaria l'implementazione di risorse umane e materiali ai fini del processo d'inclusione e del conseguimento degli obiettivi previsti dal PEI. Permane la problematica del flusso di alunni in entrata e in uscita durante l'anno scolastico.



territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA':

Il costante e proficuo rapporto con le amministrazioni comunali e con le associazioni culturali, sportive e ricreative consente di affrontare le problematiche e realizzare attività progettuali in piena sinergia.

VINCOLI:

La complessità del contesto sociale e culturale richiederebbe un'implementazione delle risorse.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA':

L'istituto presenta dieci scuole, di cui una sede distaccata della Scuola Ferrini (inaugurata nel settembre 2023), distribuite in otto edifici scolastici, ubicati in tre comuni. Il Polo scolastico della Paolo Baffi di Broni, di recente costruzione, offre, in quanto scuola innovativa e ricca di spazi funzionali, opportunità per l'attività didattica e progettuale dell'intero istituto. Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie sono dotate di **touch screen** e di dispositivi informatici, pertanto la dotazione informatica appare adeguata



alle esigenze di una scuola proiettata verso il futuro.

VINCOLI:

Il progressivo aumento degli iscritti alle scuole dell'Istituto ha reso necessario il cambio di destinazione d'uso di taluni laboratori, convertiti in aule, precludendone l'utilizzo per la specifica finalità. Mentre la moderna palestra del polo scolastico della scuola Paolo Baffi si è rivelata una risorsa notevole per le attività sportive, la Scuola Secondaria Ferrini deve ancora avvalersi del Palazzetto Comunale "PalaBrera", mentre la sede distaccata di viale Matteotti della Scuola Secondaria Ferrini si avvale della palestra Giauro, adiacente al plesso.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA':

Complessivamente vi è una stabilità del corpo docente. Il Dirigente Scolastico dirige l'IC dall'anno scolastico 2014-2015, consentendo una continuità operativa. L'Istituto è centro Trinity inglese e Trinity musica.

VINCOLI:

Permane la criticità relativa all'organico di sostegno, in quanto i docenti con specializzazione sono poco numerosi, pertanto è difficile assicurare la continuità didattica. Nell' a. s. 2023/24 il DSGA nominato è stato un assistente amministrativo facente funzione. Nell'a. s. 2024/25 vi è un DSGA che ha ottenuto la reggenza.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sezione 2: Scelte strategiche

priorità STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO degli esiti

PRIORITÀ

1– Miglioramento degli esiti; 2 – Educazione alla Cittadinanza; 3 – Tecnologie digitali per una didattica innovativa ; 4 – Inclusione, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, per l'alfabetizzazione per i neoarrivati, per lo sviluppo dell'interculturalità; 5- Conoscenza e interazione con il territorio; 6 – Valutazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Consolidare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni;
2. Consolidare le competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e trasversali;
3. Rafforzare la condivisione dei processi di valutazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

4. Potenziare i processi ai fini di una fattiva inclusione, sia degli alunni con BES, sia attraverso l'alfabetizzazione dei neoarrivati, anche tramite l'acquisizione e il consolidamento dell'italiano L2;
5. Valorizzare le eccellenze;
6. Sviluppare le competenze di Educazione alla Cittadinanza: educazione alla cittadinanza attiva e democratica, educazione alla legalità, educazione alla salute psicofisica, educazione all'ambiente, educazione all'interculturalità, educazione all'inclusione, conoscenza del contesto territoriale;
7. Miglioramento delle competenze STEM, anche nell'ottica della didattica digitale integrata.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Sezione 3: Offerta formativa

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE

Scuola DELL'INFANZIA:

- Conquista progressiva dell'autonomia;
- Acquisizione delle prime regole del vivere sociale per la messa in atto di relazioni positive;
- Sviluppo delle capacità psicomotorie;
- Sviluppo delle capacità comunicative;



- Avvio ad una prima acquisizione di competenze di base.

Scuola Primaria:

- Consapevolezza della propria identità e rispetto di quella altrui tramite la conoscenza dei valori fondanti la convivenza civile e democratica;
- Ampliamento delle capacità comunicative mediante l'utilizzo di linguaggi specifici;
- Acquisizione delle conoscenze, delle abilità ai fini del raggiungimento delle competenze, disciplinari e trasversali nei differenti contesti;
- Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Sviluppo progressivo dello spirito d'iniziativa.

Scuola Secondaria di I Grado:

- Sviluppo della capacità di accettazione dell'altro;
- Acquisizione dei fondamenti dell'Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione alla legalità, all'ambiente, all'inclusione, all'interculturalità, al benessere psicofisico;



- Acquisizione delle conoscenze e degli strumenti per agire in maniera matura e responsabile;
- Sviluppo di un approccio progressivamente consapevole e critico nei confronti della realtà;
- Utilizzo responsabile delle nuove tecnologie;
- Capacità di mettere in atto le competenze disciplinari e trasversali acquisite in modo efficace in diversi contesti operativi;
- Consolidamento delle conoscenze delle lingue straniere.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è obiettivo irrinunciabile nella missione istituzionale, educativa e formativa della scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolge l'intero sapere. L'interazione dei valori e la condivisione di un sapere fondante e partecipato sono il punto di partenza imprescindibile per la costruzione di un futuro comune e sostenibile.



Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183 del 7 settembre 2024), aggiorna il percorso formativo previsto dalle Linee guida tratte dalla Legge 92 del 2019, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire i molteplici apprendimenti.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni singola disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO



L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: Sconfiggere la povertà; Sconfiggere la fame; Salute e benessere; Istruzione di qualità; Parità di genere; Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Energia pulita e accessibile; Lavoro dignitoso e crescita economica; Imprese, innovazione e infrastrutture; Ridurre le disuguaglianze; Città e comunità sostenibili; Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico; La vita sott'acqua; La vita sulla terra; Pace, giustizia e istituzioni solide; Partnership per gli obiettivi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i

giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.



LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La normativa vigente per il primo e il secondo ciclo di istruzione prevede l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica, prevede, come da normativa, la trasversalità della disciplina, per un totale di almeno 33 ore.

Per il corrispettivo delle singole ore per disciplina e per gli argomenti da sviluppare si rimanda alle singole programmazioni didattiche redatte dai docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, e tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, docente coordinatore di classe per la Scuola Primaria e Docente di Italiano per la Scuola Secondaria, acquisisce dai docenti del team o del



Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è parte integrante del processo di maturazione della personalità dell'alunno. E' una dimensione educativa che investe il processo globale della crescita della persona e crea le condizioni per scelte consapevoli.

Personale Responsabile dell'attività:

Dirigente Scolastico.

Funzione Strumentale Continuità/Orientamento.

Commissione Continuità/Orientamento.

Docenti dei Consigli di classe.

Personale di Segreteria.



MODALITA' OPERATIVE:

L'Orientamento si sviluppa nel corso del triennio della Scuola Secondaria attraverso un articolato percorso che ogni alunno compie per acquisire le proprie competenze al fine di saper operare una scelta consapevole per sé e per il proprio futuro.

CLASSE 1^

Gli alunni vengono guidati alla conoscenza delle finalità della Scuola Secondaria di I grado ad acquisire un efficace metodo di studio, a riflettere sulle caratteristiche della propria personalità in relazione con gli altri.

Finalità generali:

- Accompagnare l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- Valorizzare e stimolare la conoscenza degli altri, di se stessi, della scuola, della realtà nella sua complessità;
- Sviluppare capacità autonome di studio facendo riflettere sull'esperienza e le esigenze della nuova scuola;
- Favorire la partecipazione al processo della conoscenza.



CLASSE 2^

Gli alunni consolidano gli apprendimenti e vengono guidati attraverso il processo di crescita a costruire una propria identità, tenuto conto degli interessi e delle peculiarità individuali.

Finalità generali:

- Sviluppare le abilità e approfondire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere che il dialogo con i compagni e gli adulti contribuisce ad avviare lo spirito critico.
- Progredire nella formazione della cittadinanza consapevole ed attiva.

CLASSE 3^

Gli alunni sono guidati a conoscere gli indirizzi della Scuola Secondaria di II grado e ad avere una prima informazione sulla complessità del mondo del lavoro, a saper operare una scelta consapevole e progettare il proprio futuro.

Finalità generali:

- Sviluppare la consapevolezza dei cambiamenti dell'adolescenza e aiutare a scoprire e a vivere con serenità le nuove responsabilità.



- Contribuire a rendere la scelta della scuola superiore un momento di riflessione condivisa sulle differenti opzioni.
- Applicare in contesti operativi differenti le competenze acquisite.

ATTIVITA' PREVISTE

I Coordinatori, in occasione delle udienze generali di dicembre, distribuiscono ai genitori i Consigli Orientativi formulati dai rispettivi Consigli di Classe nel pieno rispetto della condivisione del percorso didattico - educativo triennale di ogni singolo alunno.

La famiglia dell'alunno provvede in modo autonomo o attraverso l'assistenza della Segreteria alla compilazione del modulo d'iscrizione on line secondo la scadenza annualmente stabilita dalla relativa circolare ministeriale, indicativamente nei mesi di gennaio o febbraio.

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO

Dall'A.S. 2014/15 L'Istituto organizza insieme con gli Istituti Comprensivi di Stradella e S. Maria della Versa la giornata dell'Orientamento, che si svolge presso la Scuola Secondaria di I grado di Stradella ed è rivolta agli alunni e alle loro famiglie della provincia di Pavia e Piacenza. Inizialmente è prevista una Tavola Rotonda con interventi dei Dirigenti, del personale dell'UST di Pavia, dei rappresentanti di Confindustria e artigianato che spiegano l'evoluzione del mondo del lavoro e le competenze richieste nei nuovi settori produttivi, dei referenti per l'orientamento dell'UST di Pavia e dei consulenti della comunicazione per fornire indicazioni sul sistema di istruzione superiore. I genitori e gli alunni saranno inoltre invitati a visitare le aule nelle quali i referenti delle scuole superiori presentano le attività e forniscono informazioni più dettagliate.



Sul nostro sito I.C. Baffi viene predisposta una sezione "ORIENTAMENTO", con tutte le informazioni e date degli open-day degli Istituti Superiori del territorio.

E' cura del nostro istituto, inoltre, distribuire brochure o locandine che gli Istituti Superiori ci invieranno e comunicare le date degli open-day, in modo che alunni e genitori possano valutare le rispettive offerte formative e scegliere qual è il percorso più adeguato per ciascuno. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte". In allegato il Modulo Orientamento formativo dell'istituto.

LA VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione della Scuola primaria fa attualmente riferimento all' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee guida Valutazione periodica degli apprendimenti. Per tutte le alunne e gli alunni la valutazione periodica e finale, con giudizio, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono: Avanzato, Intermedio, Base, In Via Di Prima Acquisizione. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – La non ammissione alla classe successiva avviene valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la



partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica; viene deliberata all'unanimità dal Consiglio di Classe, salvo deroghe alla luce di nuove disposizioni ministeriali.

Si è in attesa, tuttavia, della pubblicazione dei **regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il primo ciclo di istruzione e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 1° ottobre 2024, n. 150: previsto passaggio dai livelli ai giudizi sintetici.**

STRATEGIE DI RECUPERO – Le strategie di recupero delle carenze di apprendimento vengono esplicitate nel verbale dello scrutinio finale in caso di non ammissione. Si prevedono le seguenti strategie, tra le quali i docenti di classe individuano quelle più idonee: - attività per gruppo di livello - lavoro guidato dal docente (risorse interne) - attività graduate.

INVALSI – Si conferma la presenza della prova di Italiano e Matematica nelle classi seconda e quinta. Quest'ultima dovrà inoltre svolgere una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua che verrà somministrata in una giornata diversa dalle due previste per le altre prove.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: modello ministeriale da compilare durante lo scrutinio finale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione delle discipline, effettuata dal Consiglio di classe, viene espressa in decimi, integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico alla fine del primo e secondo quadrimestre, in stretta relazione con lo sviluppo globale delle competenze di cittadinanza.



Per quanto concerne il comportamento, in attesa del decreto applicativo Valditara che prevede l'introduzione del voto di condotta e la non ammissione in caso di insufficienza, previsto con giudizi sintetici di seguito riportati:

Criteri di valutazione del comportamento (per la scuola primaria e la secondaria di I grado) La valutazione della condotta degli alunni, espressa sotto forma di giudizio, esprime il complesso dei comportamenti dell'alunno. Il team dei docenti valuta il comportamento dell'alunno, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto (sezione 5 G, norme comportamentali), nel Patto di Corresponsabilità, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti in data 18 dicembre 2017.

GIUDIZI DI COMPORTAMENTO DECLINATI PER LIVELLI.

Comportamento corretto e responsabile (CR)

- Partecipazione attiva e interessata alle lezioni, impegno e attenzione costanti.
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti e rispetto delle consegne scolastiche.
- Costante rispetto di docenti, personale e compagni.
- Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche, con comportamenti esemplari.
- Uso di un linguaggio sempre corretto con tutti.
- Utilizzo responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale.
- Comportamento consapevole, autonomo e responsabile nei differenti contesti.
- Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento costruttivo.



Comportamento responsabile (RE)

- Partecipazione attiva alle lezioni, impegno e attenzione costanti.
- Adempimento assiduo e puntuale dei doveri scolastici.
- Rapporti interpersonali corretti ed equilibrati.
- Rispetto costante delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio sempre corretto con docenti, personale e compagni.
- Uso responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Comportamento consapevole, autonomo e responsabile in differenti contesti.
- Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento propositivo.

Comportamento generalmente corretto (GC)

- Partecipazione, impegno, e interesse adeguati.
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
- Rapporti interpersonali corretti.
- Rispetto delle regole scolastiche, con rari episodi di inosservanza.
- Uso di un linguaggio corretto con i docenti e generalmente con i compagni.
- Uso nel complesso appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico.
- Comportamento autonomo in vari contesti.



- Partecipazione e motivazione adeguata attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento collaborativo.

Comportamento accettabile (AC)

- Partecipazione, impegno, e interesse discontinui.
- Svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati.
- Rapporti interpersonali non sempre corretti.
- Rispetto delle regole scolastiche, con saltuari episodi di inosservanza.
- Uso di un linguaggio generalmente corretto con i docenti, ma non sempre con i compagni.
- Uso non sempre appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico.
- Comportamento non sempre responsabile nei vari contesti.
- Partecipazione incostante alle proposte educative e progettuali.

Atteggiamento tendenzialmente positivo, ma discontinuo.

Comportamento poco corretto (PC)

- Partecipazione, interesse e impegno limitati, con episodi di disturbo delle lezioni.
- Svolgimento saltuario dei compiti assegnati.
- Rapporti non sempre corretti con docenti e compagni.
- Rispetto carente delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio non sempre corretto.
- Frequenti episodi di uso scorretto e non appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.



- Partecipazione limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento non sempre positivo.

Comportamento scorretto (SC)

- Disinteresse per le varie attività didattiche e impegno insufficiente.
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
- Comportamenti gravemente irrispettosi nei confronti di docenti e compagni.
- Frequenti e gravi episodi di inosservanza delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio scorretto e irrispettoso nei confronti degli altri.
- Gravi scorrettezze nell'uso degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione molto limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento spesso negativo.

La valutazione della condotta degli alunni, espressa sotto forma di giudizio, esprime il complesso dei comportamenti dell'alunno. Il team dei docenti valuta il comportamento dell'alunno, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nel Patto di Corresponsabilità, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline, da riportare sul



documento di valutazione. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** – La non ammissione alla classe successiva è prevista in presenza di quattro insufficienze di cui almeno due gravi, in tutte le discipline, fatti salvi casi particolari e motivati, valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica, viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, salvo deroghe alla luce di nuove disposizioni ministeriali che possono prevedere la non ammissione con l'insufficienza in condotta. **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** - In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso viene valutata la positiva risposta rispetto ai seguenti indicatori: - riconoscimento per l'impegno e la partecipazione dimostrati - evoluzione positiva rispetto alla situazione di partenza - risposta positiva alle attività di recupero L'ammissione all'esame di Stato necessita inoltre della presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, salvo deroghe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR n°249/1998; - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI; In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, un voto di ammissione in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. **NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** – La non ammissione all'esame di Stato verrà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe. E' prevista in presenza di quattro insufficienze di cui almeno due gravi, in tutte le discipline, fatti salvi casi particolari e motivati. Inoltre la nuova normativa potrebbe precludere l'ammissione in caso di insufficienza nel voto in condotta. **INVALSI** – Sono previste le prove di Italiano, Matematica e Inglese. Non più parte integrante dell'esame di Stato, le prove si svolgeranno entro il mese di aprile e la partecipazione ad esse è un requisito indispensabile per l'ammissione al sopracitato esame. **GIUDIZIO AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DI STATO** - Il voto di ammissione non si riferisce esclusivamente al profitto dell'ultimo anno, ma tiene conto del percorso compiuto nel triennio come previsto dalla normativa. Il Collegio in veste della sua autonomia ha deliberato di calcolare il voto di ammissione come media risultante dalla media delle valutazioni finali del primo e del secondo anno, e la media delle valutazioni del terzo anno (che prevede la possibilità di voti insufficienti). Il Consiglio di Classe può arrotondare tale voto per difetto o per eccesso secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Livello di acquisizione di abilità e conoscenze riferite alle discipline: Non sufficiente - Sufficiente - Discreto- Buono- Distinto- Ottimo.



Grado di autonomia e maturazione: Scarso - Accettabile- Adeguato- Buono- Sicuro - Eccellente.

Grado di acquisizione delle competenze sociali e civiche: Scarsamente sviluppato - In fase di acquisizione - Sufficientemente acquisito - Adeguato - Positivo - Completo.

FORMAZIONE

Corsi sicurezza (Stato Regione, Primo soccorso, Antincendio); Corsi PNRR; Corsi di Ambito 31; Corsi di autoaggiornamento; Corsi di Lingua inglese, Corsi previsti dall'Animatore digitale in ambito informatico, Corsi destinati agli assistenti amministrativi.

PROGETTI PRIORITARI

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE TRINITY LINGUA INGLESE, ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI, ESAME CERTIFICAZIONE TRINITY LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA.

OBIETTIVI: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il supporto dei mediatori culturali. Sperimentazione insegnamento CLIL nella Scuola Primaria.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA/PREVENZIONE BULLISMO. INTERVENTI DELLA PSICOLOGA DELLO SPORTELLLO D'ASCOLTO DI ISTITUTO NELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



OBIETTIVI: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, del MIM.

ATTIVITA' SPORTIVE

ATTIVITA' E OBIETTIVI

NUOTO/CAMPESTRE/RAFTING/MINIBASKET/PALLAVOLO/PSICOMOTRICITA'; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

INCLUSIONE

OBIETTIVI

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; implementazione delle



competenze degli alunni BES e, grazie ai mediatori culturali, accelerazione dei processi di alfabetizzazione linguistica per gli alunni NAI.

(IN ALLEGATO I PIANI DI MIGLIORAMENTO 2025-2028)

ALLEGATI:

PDM_ 25.28 aggiornato il 18 dicembre 2024.pdf



Scelte organizzative

Sezione 4: organizzazione scolastica

INDIRIZZO, GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

Via Alcide De Gasperi 16 , 27043 – Broni (PV)

Tel. 0385 51033

e-mail: pvic821006@istruzione.it - PEC: pvic821006@pec.istruzione.it

La Segreteria è a disposizione dell'utenza per le pratiche amministrative:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00;
- martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 16,00;

L'orario pomeridiano non sarà in vigore nei giorni di sospensione delle lezioni.

sito web:

www.istitutocomprensivobroni.it

INDIRIZZI E RECAPITI DEI SINGOLI PLESSI



Scuola dell'Infanzia:

Broni "H. C. Andersen" – Via Eseguiti – Tel. 0385 54662

Cod. mecc. PVAA821024

Broni Via De Gasperi – Via De Gasperi, 16 – Tel. 0385 52292

Cod. mecc. PVAA821035

Redavalle – Via Capitani – Tel. 0385 74168

Cod. mecc. PVAA821013

Santa Giuletta – Via Marconi, 28 – Tel. 342 6742418

Cod. mecc. PVAA821057

Scuola Primaria:

Broni "P. Baffi" (Tempo normale) – Via De Gasperi, 16 – 0385/51033

Cod. mecc. PVEE821029

Broni "P. Baffi" (Tempo pieno) - Via De Gasperi 16 – 0385/51033

Cod. mecc. PVEE821029

Redavalle "R. Panis" – Via Garibaldi – Tel. 0385 74561

Cod. mecc. PVEE82103A

Santa Giuletta – via Marconi, 28 – Tel. 0383 899462

Cod. mecc. PVEE82104B

Scuola Secondaria di I grado:

Broni "C. Ferrini" – Viale Gramsci 14 – Tel. 0385 54290

Cod. mecc. PVMM821017

Broni (succursale della Scuola Ferrini)- Viale Matteotti 2 -Tel.038556173



Santa Giuletta "E. Fermi" – Via Marconi, 30 – Tel. 0383 899457

Cod. mecc. PV MM821028

ORARI

Scuola dell'infanzia:

8.30-16.30 **dal lunedì al venerdì** (Pre-scuola previsto per la sola scuola dell'infanzia Andersen).

Scuola Primaria:

Tempo pieno Broni: 8.30 16.30 dal lunedì al venerdì;

Tempo normale: 8.15-12.15 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì; le sole classi quarte e quinte effettuano due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.

Redavalle: 8.15-12.27 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani martedì e giovedì; la sola classe quinta effettua due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.

S. Giuletta: **8.20-12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì; le sole classi quarte e quinte effettuano due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.**

Scuole Secondarie di I grado:

Ferrini di Broni e Fermi di S. Giuletta: **7.50-13.40 , dal lunedì al venerdì.**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento previa richiesta telefonica alla Segreteria (Tel. 0385 51033 o via e-mail: pvic821006@istruzione.it - PEC: pvic821006@pec.istruzione.it).

Il personale scolastico e gli alunni possiedono un account Google per facilitare le comunicazioni nell'ambito della sinergia Scuola-famiglia.



L'organizzazione prevede una segreteria composta da DSGA, 8 assistenti amministrativi, Ufficio personale e Ufficio alunni, 23 collaboratori scolastici. Ogni plesso ha un Docente Referente. Il Dirigente scolastico è supportato da due collaboratori.